

UNEBA Veneto

F.P. CGIL

F.P. CISL

FISASCAT CISL

UIL F.P.

UIL TuCS

Le Parti stipulanti il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro di 'Disciplina dell'Elemento Variabile Territoriale' (di seguito anche 'C.c.r.l. EVT'), siglato in data 21.03.2022, si sono incontrate per esaminare congiuntamente le segnalazioni ricevute in merito alla mancata applicazione del menzionato contratto da parte di Enti ed Istituzioni che, pur non aderendo a UNEBA Federazione Regionale Veneto, cionondimeno applicano il C.c.n.l. Uneba 2017-2022, sottoscritto dalle Parti Sociali al livello nazionale in data 14.02.2020.

Analizzata la questione, le Parti firmatarie del Contratto regionale concordano sulla seguente dichiarazione congiunta in merito alla prassi oggetto della discussione odierna.

L'applicazione volontaria del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo UNEBA del 20.01.2020, comporta, ai sensi dell'art. 1 del Contratto stesso, l'applicazione integrale di tutte le sue clausole, comprese quelle di delega della contrattazione al Secondo Livello Regionale.

Il C.c.n.l. afferma infatti che il contratto collettivo e le norme in esso contenute, "devono essere considerate sotto ogni aspetto ed a qualsiasi fine correlate ed inscindibili tra di loro", non solo per gli Associati UNEBA, ma altresì "per quelle ulteriori realtà che intendono applicarlo".

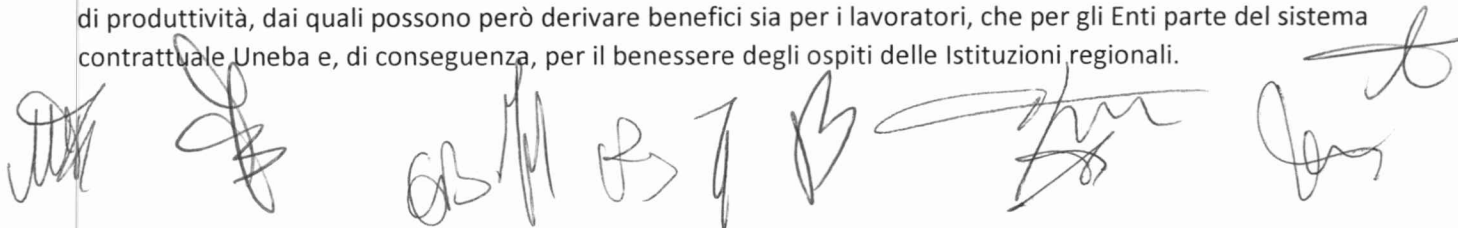
Il Contratto Collettivo Regionale di disciplina dell'EVT del 21.03.2022 è diretta espressione delle norme contrattuali collettive nazionali.

Ciò sia in base al sistema delle relazioni sindacali stabilite dalle Parti a livello nazionale, sia per il rinvio esclusivo da parte dello stesso in materia di retribuzioni di produttività al solo Secondo livello Regionale (senza possibilità quindi di fonti istitutive alternative della retribuzione di risultato), sia, ancora, in ragione del fatto che le somme utilizzate per la costruzione della retribuzione di produttività a livello Regionale sono proprio quelle dell'Elemento di garanzia riconosciuto dall'art. 43 del C.c.n.l. Uneba 2020, che si aggiungono a quelle del precedente Elemento retributivo mensile territoriale (ERMT) fatto espressamente salvo dal medesimo art. 43.

Il C.c.r.l. 21.03.2022 in tema di 'Disciplina dell'Elemento Variabile Territoriale', specificando che con esso "è istituito e reso efficace l'Elemento di Garanzia di cui al CCNL UNEBA in vigore" e che lo stesso contiene "disposizioni di richiamo del precedente contratto istitutivo dell'EVT" che le Parti hanno inteso "migliorare ed integrare", specifica poi chiaramente che l'ambito della sua applicazione si estende anche "ai terzi che applicano il CCNL UNEBA operanti nell'ambito della Regione del Veneto"

Per tutti questi motivi le Parti concordano sul fatto che il C.c.r.l. 21.03.2022 in tema di 'Disciplina dell'Elemento Variabile Territoriale' costituisca parte pienamente integrante, vincolante ed esigibile nei confronti di tutti i datori di lavoro che applicano il C.c.n.l. Uneba in vigore e che operano nella Regione Veneto, del sistema costituito dal Contratto Nazionale attualmente in vigore.

Ciò condiviso, le Parti riconoscono altresì la possibile complessità dell'attuazione dei sistemi di retribuzione di produttività, dai quali possono però derivare benefici sia per i lavoratori, che per gli Enti parte del sistema contrattuale Uneba e, di conseguenza, per il benessere degli ospiti delle Istituzioni regionali.



Per questo motivo, ad ulteriore implementazione di quanto già previsto dall'art. 7 del C.c.r.l. EVT (Tavolo Tecnico paritetico), le Parti ritengono utile la creazione di un apposito meccanismo di segnalazione delle difficoltà incontrate nell'applicazione delle disposizioni regionali in tema di retribuzione di produttività, nonché di gestione e risoluzione concordata delle eventuali incertezze che dovessero sorgere in merito.

Nella medesima ottica di collaborazione tra le Parti che ha portato all'accordo di prima applicazione del C.c.n.l. Uneba di cui all'art. 5 del Contratto Nazionale ed in coerenza con il principio altrettanto condiviso di attribuire al C.c.n.l. Uneba stesso la funzione di unico strumento per la regolazione dei rapporti di lavoro privati nel settore dell'assistenza assistenziale, sociale, socio-sanitario ed educativo, le Parti già nel 2003 hanno istituito la commissione bilaterale quale strumento di supporto concreto ed efficace agli Enti ed ai lavoratori del territorio regionale, deputata a garantire e monitorare la corretta applicazione del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro di 'Disciplina dell'Elemento Variabile Territoriale', siglato in data 21.03.2022.

Detta Commissione, composta da un componente per ogni organizzazione sindacale firmatari del presente accordo e da altrettanti componenti dell'osservatorio regionale del lavoro di Uneba Veneto, a cui ogni Ente operante nell'ambito della Regione Veneto potrà richiedere supporto tramite l'apposito indirizzo p.e.c. a questa assegnato (cpariteticaunebaveneto@pec.it), si occuperà sia di fornire assistenza nella fase di definizione e gestione di schemi organizzativi e programmi di gestione partecipata, nonché di welfare aziendale, per consentire agli Enti di applicare le disposizioni del C.c.r.l. EVT in conformità con le interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate in merito alla detassazione delle retribuzioni, sia di operare come organo di conciliazione in relazione ad eventuali controversie che dovessero sorgere in merito.

Tale organismo stilerà altresì una relazione annuale sull'andamento regionale delle retribuzioni di produttività, raccogliendo e mettendo a disposizione di Enti e lavoratori del territorio le *best practice* che dovessero essere individuate durante le attività di monitoraggio e conciliazione.

Certe dell'utilità dello strumento adottato e dell'importanza della valorizzazione delle prestazioni e della formazione dei Lavoratori al fine di garantire il miglioramento continuo delle attività di cura delle esigenze e dei bisogni delle persone assistite, le Parti concordando sull'immediata attivazione delle attività della Commissione Paritetica.

Padova, lì 04.10.2022

Francesco Facci – Presidente U. Veneto	Stefano Bagnara - F.P. CGIL
Fabio Toso	Alessandro Peruzzi - F.P. CISL
Marco Franchini	Patrizia Manca - FISASCAT CISL
Tiziano Savoncelli	Federica Bonaldo - UIL F.P.L.
Emanuela Bolamperti	Fernando Bernalda - UIL TuCS
Alvise Cian	